

All'On.do
Consiglio comunale
Balerna

**MM 27/2012 Richiesta di modifica dell'art. 73 cpv. 1 e 4 e della tabella B del
"Regolamento per la gestione e la fornitura di acqua potabile".**

Signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri,

Il 5 novembre il vostro consesso ha approvato il nuovo Regolamento per la gestione e fornitura dell'acqua potabile che entrerà in vigore a partire dal 1. aprile 2013, dopo approvazione da parte della Sezione enti locali.

Sulla base delle risoluzioni adottate dal Consiglio Comunale, con il presente messaggio, vi sottoponiamo una proposta di modifica dell'art. 73 cpv. 1 e 4 e la tabella B del Regolamento per la gestione e fornitura di acqua potabile.

La prima modifica riguarda l'introduzione, nel capoverso 1 dell'art. 73, del principio di progressività delle tasse di consumo così come richiesto nel messaggio di maggioranza della commissione della gestione e ribadito durante la discussione sul Regolamento in oggetto.

La seconda modifica riguarda l'aggiunta del cpv. 4 dell'art. 73 che dà la possibilità al Municipio di stipulare convenzioni con grandi consumatori o enti pubblici.

Le convenzioni dovranno tuttavia essere sottoposte al Consiglio Comunale per approvazione, come previsto dalla LOC e dal Regolamento Comunale.

La terza modifica riguarda la tabella B: Tasse di consumo, consumo registrato tramite contatore.

Dopo attenta valutazione il Municipio ha ritenuto opportuno definire **tre fasce** di consumo con tasse progressive:

- Una prima fascia che va da 0 m³/anno fino a 150 m³/anno,
- Una seconda fascia che va da 151 m³/anno fino a 250 m³/anno,
- Una terza fascia che va da 251 m³/anno in poi.

I criteri presi in considerazione per la definizione delle tre fasce sono legati al consumo medio annuo pro capite di acqua che in Svizzera si situa attorno ai 60/70 m³/anno.

Una soglia iniziale troppo alta avrebbe di fatto annullato l'effetto "educativo" della tassa progressiva. Per contro, una soglia troppo bassa, sarebbe risultata anti sociale nei confronti dell'utenza, in particolare per le famiglie numerose.

Per i grandi consumatori uno "sconto" di qualche centesimo sui primi 150 m³, rispettivamente 250 m³ consumati viene ritenuto irrilevante sia sul loro comportamento sia sui conti dell'AAP.

E' per contro difficile fare confronti con le tariffe in vigore presso altri comuni che adottano la tariffa progressiva in quanto i modelli scelti, (inclusione o meno della tassa base), le caratteristiche dell'utenza e le specificità locali, sono assai differenti.

Per attenuare le conseguenze nei confronti dell'utenza che risiede in edifici plurifamiliari il Municipio ha ritenuto opportuno stabilire che il consumo considerato per definire la tariffa debba essere calcolato per unità abitativa. In assenza di fatto di contatori, la tariffa risulterà dal consumo totale dello stabile suddiviso poi in base al numero di unità abitative presenti. Queste informazioni sono già ora disponibili presso l'ufficio che si occupa della fatturazione dell'AAP.

Il medesimo principio viene adottato anche alle unità commerciali o industriali. In questo caso il quantitativo in m³/anno fornito al centro commerciale o all'industria viene diviso in base al numero di negozi o aziende servite.

Infine il Municipio ritiene di fissare le seguenti tariffe minime per fascia:

Fascia che va da 0 m ³ /anno fino a 150 m ³ /anno	fr. 0.50
Fascia che va da 151 m ³ /anno fino a 250 m ³ /anno	fr. 0.60
Fascia che va da 251 m ³ /anno in poi	fr. 0.70

Questi importi daranno la possibilità al Municipio di definire, tramite nuova ordinanza, tariffe che permetteranno di garantire la copertura dei costi e contemporaneamente indurre l'utenza all'uso parsimonioso e razionale dell'acqua come previsto dall'art. 2 cpv. 3 del Regolamento.

Riteniamo opportuno che la tariffa minima prevista dal regolamento per la fascia superiore (fr. 0.70 al m³) debba permettere al Municipio un margine sufficiente per poter applicare l'art. 73 cpv. 4, introducendo l'incentivo economico nella trattativa con i grandi consumatori.

Tenuto conto dell'importante mole di investimenti previsti a medio termine per garantire un approvvigionamento sicuro all'utenza, il Municipio intende perseguire di principio una politica tariffaria che in prospettiva consolidi l'Azienda.

Ricordiamo che la tariffa massima è già stata decisa dal vostro consesso e per tutte le fasce sarà di fr. 3.--.

Per l'introduzione del nuovo modello di tariffa saranno necessari alcuni adattamenti del software impiegato per la fatturazione e un certo impegno supplementare da parte degli impiegati dell'ufficio cassa.

Infine, se la modifica proposta verrà approvata dal vostro consesso, il Municipio si attiverà per informare adeguatamente l'utenza in merito al cambiamento tariffario.

Mentre restiamo a vostra disposizione per eventuali ulteriori informazioni, vi invitiamo a voler

risolvere:

1. E' approvata la modifica dell'art. 73 cpv. 1 e 4 e della tabella B del Regolamento per la gestione e fornitura dell'acqua potabile.
2. La modifica del Regolamento entrerà in vigore a partire dal 1. aprile 2013 dopo approvazione da parte della Sezione degli enti locali.

Con perfetto ossequio

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Avv. Luca Pagani

Il Segretario:
Roberto Mazzola

Allegato: capitolo XI – Tasse del Regolamento per la gestione e la fornitura dell'acqua potabile.

Messaggio demandato alle Commissioni della gestione e delle petizioni